

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 82 (2010)
Heft: 6

Vereinsnachrichten: Trofeo Tiro del gemellaggio : ASSU e CUB Bellinzona, UNUCI
Milano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Trofeo Tiro del gemellaggio

ASSU e CUB Bellinzona, UNUCI Milano

TESTO PRIMOTENTE NICOLA RAUCH, CIRCOLO UFFICIALI BELLINZONA

MAGGIORE STEFANO GIEDEMANN, CIRCOLO UFFICIALI BELLINZONA



Sabato 13 novembre 2010, sulla piazza d'armi del Monte Ceneri, si è svolto il 7° Trofeo di Tiro del Gemellaggio. Organizzato dall'ASSU Bellinzona con l'appoggio del Circolo Ufficiali di Bellinzona, l'evento ha visto la presenza di 110 partecipanti, 37 provenienti dalla Svizzera e ben 73 provenienti dalla vicina penisola, inquadrati in differenti categorie.

Considerato il gemellaggio delle due società paramilitari bellinzone con l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI) circoscrizione Lombardia, l'obiettivo principale della manifestazione era di

mantenere vivo lo spirito di camerateria, tra gli amici italiani e i membri svizzeri, e questo nell'ambito di una competizione di tiro.

Tale gara ha visto i partecipanti impegnati in tre discipline maestre: il tiro a 300 metri con il fucile d'assalto, il tiro a 300 metri con il fucile d'assalto con dispositivo ottico e il tiro a 25 metri con la pistola. Le discipline al fucile d'assalto si sono svolte presso lo stand di tiro del Monte Ceneri, mentre con l'ausilio di un servizio navetta, i tiratori pistola potevano raggiungere il Forte Spina, struttura moderna e all'av-

guardia, situata sulle pendici del Monte Tamaro.

La giornata, svoltasi in una cornice meteorologica particolarmente favorevole, ha visto inoltre la visita del brigadiere Stefano Mossi, comandante della brigata di fanteria di montagna 9, del colonnello Paolo Tamò, già membro di comitato nazionale SSU, e del presidente della Federazione ticinese di tiro, Oviedo Marzorini. Per loro è stata l'occasione di vedere da vicino i partecipanti cimentarsi nelle diverse discipline di tiro oltre che di scambiare impressioni e pareri.

Di seguito i risultati riassunti per categoria:

Soci ASSU e CUB Bellinzona

1. Mobiglia Giorgio 1941 pti
2. Mobiglia Carlo 1893 pti
3. Dellea Alessandro 1866 pti

Soci UNUCI Milano

1. Galbiati Luca 1776 pti
2. Comola Paolo 1766 pti
3. Perrella Raffaele 1723 pti

Miglior veterano ASSU e CUB Bellinzona

Camillo Rossi 1790 pti

Miglior veterano UNUCI Milano

Agostani Osvaldo 1686 pti

Miglior giovane assoluto

De Carli Romy 1648 pti
(ASSU Locarno)

Miglior donna assoluta

Gatti Maura 1702 pti
(UNUCI Monza)

Miglior ospite svizzero

Studhalter Ivo 1905 pti
(PolCom Muralto)

Miglior ospite estero

Lenardon Massimo 1858 pti
(UNUCI Varese)



Come si è potuto constatare, la manifestazione è risultata essere un'occasione per rinforzare anche la collaborazione tra il CUB e l'ASSU Bellinzona: prova ne è che – a titolo d'esempio - la responsabilità della direzione di tiro è stata ripartita tra le 2 società così come il sostegno finanziario.

Si ringrazia infine per l'ottima riuscita della manifestazione il relativo comitato, coordinato dai Presidenti magg Stefano Giedemann e sgt Achille Sargenti, in particolare per l'intenso lavoro di preparazione ed esecuzione assicurato da tutti i suoi collaboratori, che volentieri si sono messi nuovamente a disposizione per una nobile causa, ossia l'attività militare fuori servizio. ■

